

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

I^a COMMISSIONE

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno)

GIOVEDÌ 10 DICEMBRE 1970

(49^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente **TESAURO**

INDICE

DISEGNI DI LEGGE

Discussione e rinvio:

« Norma integrativa delle leggi 13 luglio 1965, n. 882, e 5 giugno 1965, n. 707, modificate dalla legge 10 luglio 1969, n. 469, concernenti gli ordinamenti della banda della Guardia di finanza e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza » (1305) (D'iniziativa dei senatori Signorello ed altri):

PRESIDENTE	Pag. 513, 514
FABIANI	514
MURMURA, <i>relatore</i>	514
PALUMBO	514

La seduta ha inizio alle ore 10,40.

Sono presenti i senatori: Bartolomei, Bisori, Caleffi, Corrias Alfredo, Dalvit, Del Nero, Fabiani, Galante Garrone, Gianquinto, Illuminati, Li Causi, Mazzarolli, Murmura, Pa-

lumbo, Perna, Preziosi, Righetti, Schiavone, Signorello, Tesauro, Turchi e Venanzi.

Interviene il sottosegretario di Stato per le finanze Attaguile.

RIGHETTI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Discussione e rinvio del disegno di legge:

« Norma integrativa delle leggi 13 luglio 1965, n. 882, e 5 giugno 1965, n. 707, modificate dalla legge 10 luglio 1969, n. 469, concernenti gli ordinamenti della banda della Guardia di finanza e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza » (1305), di iniziativa dei senatori Signorello ed altri

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Signorello, Del Nero, Pennacchio e De Vito: « Norma integrativa delle leggi 13 luglio 1965, n. 882 e 5 giu-

gno 1965, n. 707, modificate dalla legge 10 luglio 1969, n. 469, concernenti gli ordinamenti della banda della Guardia di finanza e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza ».

Dichiaro aperta la discussione generale.

M U R M U R A , *relatore*. La nostra Commissione, nell'approvare in data 3 luglio 1969 il disegno di legge n. 672 (divenuto poi legge 10 luglio 1969, n. 469), contenente modifiche all'ordinamento delle bande della Guardia di finanza e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, fece voti, in un ordine del giorno, acchè i componenti aggregati a detti complessi musicali, non inquadrati in organico e mantenuti in servizio, fossero trattati in soprannumero e godessero dei diritti e dei benefici previsti per il personale nelle loro stesse condizioni.

Il Governo, che pure accolse detto ordine del giorno approvato all'unanimità, non ha necessariamente dato alcun concreto seguito all'ordine del giorno, inteso a dare tranquillità e serenità, nonchè costanza di rapporti giuridici, a questi benemeriti appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza ed alle Guardie di finanza, nonostante una serie di disposizioni legislative analoghe prese per il complesso musicale dei carabinieri abbia provveduto a dare a tale complesso sistemazione giuridica, in tal modo riconoscendo il diritto all'inquadramento — come d'altronde afferma una recente decisione del Consiglio di Stato — per quanti, alla data di entrata in vigore della legge, comunque svolgevano le prescritte mansioni.

Considerazioni di equità, se non di giustizia, hanno ispirato pertanto il presente disegno di legge, d'iniziativa dei senatori Signorello, Del Nero, Pennacchio e De Vito, con cui si intende conferire assetto definitivo ad un organismo il cui personale, per le mansioni che svolge e per l'aspetto tecnico ed ar-

tistico delle funzioni, nettamente si distingue da tutti gli altri.

Il relatore pertanto raccomanda alla Commissione l'approvazione del presente disegno di legge, con una modificazione all'articolo 1, nel senso di sostituire alle parole: « fino alla data di entrata in vigore » le altre: « non oltre la data di entrata in vigore », in maniera che tutti i dipendenti aggregati alle bande della Guardia di finanza e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, possano beneficiare della norma perequativa in discussione.

P A L U M B O . Mi risulta che nel parere espresso dalla Commissione finanze e tesoro è contenuta anche la richiesta d'una più precisa indicazione della copertura della spesa occorrente.

M U R M U R A , *relatore*. Esatto. Quando esamineremo l'articolo 2, proporrò di modificarne il testo secondo i suggerimenti della Commissione finanze e tesoro.

F A B I A N I . Anch'io ho da proporre, a nome del mio Gruppo, un emendamento, ma purtroppo, non pensando che si sarebbe esaminato oggi questo provvedimento, non l'ho portato con me.

Chiedo pertanto al Presidente un breve rinvio della discussione per consentirmi di presentare l'emendamento che ho preannunciato.

P R E S I D E N T E . Poichè non si fan altre osservazioni, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 10,50.